




Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

4 MAR. 2003

Allegato "A" alla deliberazione della Giunta Regionale n. 8-8841 in data 31/3/2003

OGGETTO: Comune di PASSERANO MARMORITO
 Provincia di ASTI
 III VAR. AL P.R.G.I.
 CONTRODEDUZIONI 15° COMMA ART.15 L.R.56/77
 D.C. N. 22 DEL 27.11.2001

Modifiche di introduzione "ex officio" ai sensi comma 11° art. 15, L.R. 56/77 e s.m.i.

Sulle Tavole di piano

Alle Legenda delle Tavv: **07 9b** Progetto: Territorio Comunale, in scala 1:5.000, **08 13b** Progetto: Dettaglio delle aree urbanizzate (Capoluogo) in scala 1:2.000, **08.14b** Progetto: Dettaglio delle aree urbanizzate (Marmorito), in scala 1:2.000, **08.15b** Progetto: Dettaglio delle aree urbanizzate (Fraz. Primeglio Schierano) in scala 1.2000, **08.16** Progetto: Dettaglio delle aree urbanizzate (Boscrotondo), in scala 1:2:000, **08.16 bis** Progetto: Dettaglio delle aree urbanizzate (Frazione Serra), in scala 1:2.000,; Tav. **09.10** Progetto: Centro Storico (Marmorito), in scala 1:1.000, **09 10b** Progetto: Centro Storico (Capoluogo), in scala 1:1.000, **09 11b** Progetto: Centro Storico (Frazione Primeglio), in scala 1:1.000, **09 12** Progetto: Centro Storico (Frazione Schierano), sono inserite le seguenti dizioni:

"Disposizioni geologiche

Indipendentemente dalle destinazioni d'uso del suolo stabilite negli elaborati del P.R.G.I., l'attuazione degli interventi edilizi ammessi dal piano è sottoposta alla preventiva verifica delle classi di rischio geologico delimitate sulla tavola 2 Carta di sintesi in scala 1:5.000 a firma del geologo Massobrio e sulla presente cartografia, applicando, in caso di difformità di rappresentazione tra questi elaborati, le disposizioni geologiche riferite alla classe di rischio maggiormente limitativa dell'uso del suolo definita dall'art. 18 delle norme di attuazione; le aree ricomprese nelle classi di edificabilità geologica IIIa sono inedificabili; le nuove edificazioni devono osservare anche le prescrizioni contenute nella Relazione,

geologico-tecnica sulle aree per nuovi insediamenti con norme tecniche per l'attuazione del Piano, a firma del geologo Alasia.

Usi civici

vi sono terre e/o beni gravati da uso civico il cui uso, per gli effetti della L.431/1985, è soggetto all'autorizzazione di cui all'art.7 del T.U.490/1999, di competenza regionale.

Zone boscate

nuove costruzioni ed opere di urbanizzazione sono vietate nelle aree di boschi di alto fusto o di rimboschimento e nei boschi che assolvono a funzioni di salubrità ambientale o di difesa dei terreni .

Corsi d'acqua

ai sensi del RD 523/1904, art.96, lettera f), lungo entrambe le sponde di tutti i corsi d'acqua pubblici, definiti tali anche ai sensi della L.36/94, vigono fasce d'inedificabilità assoluta aventi profondità non inferiore a mt.10.

Aree RR

sono stralciate le destinazioni d'uso: RR6 ed RR7 e ripristinate, come nel previgente PRGI, quelle a verde di cornice e a fascia di rispetto alla viabilità,."

Alle legende delle tavole 09.10, 09.10b, 09.11b, 09.12, le dizioni che recitano: "Ristrutturazione edilizia su edifici di vecchio impianto."; "Ristrutturazione edilizia su edifici di nuovo impianto o già sostanzialmente ristrutturati" sono integrate dalla seguente: "Ristrutturazione di tipo A, in conformità con l'art. 6 delle norme di attuazione."

Sulla tavola 09.12 Progetto: Centro Storico in scala 1:1.000 (Frazione Schierano), l'intervento edilizio di tipo "E (demolizione)" ascrivito ad un edificio esistente, è sostituito con quello di tipo "C (ristrutturazione edilizia di tipo A, in conformità con l'art. 6 delle norme di attuazione.)".

Alla legenda della tavola 08.16 Progetto: dettaglio delle aree urbanizzate in scala 1:2000 (Boscorotondo), è inserita la seguente dizione: "APCO1-2 Aree produttive di nuovo impianto. "

Sulle Norme di attuazione

Articolo 2

dopo il punto A.1, è aggiunta la dizione che recita:

"A.2 Relazione Geologico-Tecnica (Aggiornamento: dicembre 2000);

Tav. 1 Carta dei dissesti idrogeologici e delle esondazioni;

Tav. 2 Carta di Sintesi.

(elaborati a firma del Dr. Ing. Geologo Massimo MASSOBRIO);

dopo il punto 0.8 16 bis , è aggiunta la dizione che recita: "09.10 Centro storico Fraz. Marmorito scala 1:1000";

dopo il punto 0.9 10b , è aggiunta la dizione che recita: "09.11b Centro storico Fraz. Primeglio scala 1:1000".

Articolo 5

primo comma, punto D.1, dopo la dizione: "...artigianali di completamento", è aggiunta la seguente:" o nuovo impianto

Articolo 6

lettera C. Modalità d'intervento, rigo 2, la dizione "di cui all'art: 3° comma" è modificata come segue: "di cui all'art. 3, 3° comma".

Articolo 7

sono stralciate le seguenti dizioni:

"Per le sequenze di edifici...omissis...o ferro battuto a due battenti."

Articolo.10

alla voce "C. Modalità di intervento": la parola "rivedere" è sostituita con "prevedere".

Articolo 12 bis "Aree produttive di nuovo impianto (APCO 1-2)

penultimo rigo, delle "C. Modalità di intervento", la parola "dovrebbero" è sostituita con "devono".

Articolo 13 e Articolo 14

al termine dei due articoli, è aggiunta la seguente dizione: "Ogni modifica del suolo deve essere sottoposta alla verifica delle disposizioni geologiche del PRGI e inserirsi correttamente nel contesto ambientale di questi luoghi."

Articolo 14

di seguito alla dizione iniziale che recita:"... degli annucleamenti rurali, è aggiunta la seguente:

"di Borgata Merlino."

Articolo 16

alla voce "d) Altre zone di rispetto" punto 2), la dizione "mt.100" è stralciata.

Articolo 18

la normativa è integralmente sostituita da quella contenuta da pag.10 a pag.19 della Relazione Geologico -Tecnica (Aggiornamento: dicembre 2000) a firma del Dr. Ing. Geologo Massimo MASSOBRIO.

Articolo 22 e Articolo23

sono rinumerati rispettivamente come articoli "21" e "22".

Articolo 22 (ex Articolo 23)

al termine del punto "9) tipi di intervento edilizio", dopo la dizione "... modificazioni ed integrazioni" è aggiunta la seguente: "e della Circolare PGR n. 5 SG/URB del 27.04.1984."

Sulle Tabelle normative (Allegate alle Norme di Attuazione)**Tabella AREE RESIDENZIALI :Dati normativi CONCENTRICO**

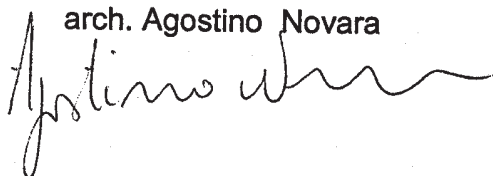
alle note è stralciata la dizione che recita : "viene concessa la possibilità facoltativa di monetizzare al Comune le".

Tutte le tabelle AREE RESIDENZIALI: Dati normativi
è aggiunta la prescrizione che recita:

"Disposizioni geologiche

Indipendentemente dalle destinazioni d'uso del suolo stabilite negli elaborati del P.R.G.I., l'attuazione degli interventi edilizi ammessi dal piano è sottoposta alla preventiva verifica delle classi di rischio geologico delimitate sulla tavola 2 Carta di sintesi in scala 1:5.000 a firma del geologo Massobrio e sulla cartografia di progetto del piano, applicando, in caso di difformità di rappresentazione tra questi elaborati, le disposizioni geologiche riferite alla classe di rischio maggiormente limitativa dell'uso del suolo definita dall'art. 18 delle norme di attuazione; le aree ricomprese nelle classi di edificabilità geologica IIIa sono inedificabili e le nuove edificazioni devono osservare anche le prescrizioni contenute nella Relazione geologico-tecnica sulle aree per nuovi insediamenti con norme tecniche per l'attuazione del Piano, a firma del geologo Alasia.

Il Dirigente del Settore Territoriale
della Provincia di Asti
arch. Agostino Novara



Il Responsabile della Direzione
Regionale
arch. Franco Ferrero

